





Glossario della cartofilia


Italiano Inglese	Significato
2-D (o 3-D) <i>Modern Stereo Cards</i>	<p>Cartoline contemporanee che presentano effetti di movimento o visioni a rilievo sfruttando diverse tecnologie, da non confondere con le stereoscopie classiche a due immagini affiancate. Hanno una terminologia tutta particolare (polarizzate, olografiche, lineticular ecc.) che è reperibile in pubblicazioni e siti specializzati.</p>
Alluminata	<div style="text-align: center;">  </div> <p>Cartolina stampata su un sottilissimo strato di alluminio applicato poi alla carta.</p>
Animazione	<p>Indica la presenza di persone in una cartolina paesaggistica, caratteristica molto apprezzata soprattutto nelle cartoline d'epoca. Una cartolina senza animazione (tipicamente un panorama) non ha elementi umani; le cartoline a mezza animazione, animate o molto animate indicano la presenza via via crescente di persone, animali e/o mezzi di trasporto.</p>
Bollatura preventiva <i>Government Postal</i>	<p>Tipo di cartolina postale prestampata dall'Amministrazione con l'immagine del francobollo e poi passata ad editori privati per la stampa di pubblicità, marchi di ditte ecc. Sistema in uso prima dell'entrata in vigore della cartolina illustrata.</p>
Bordo ondulato <i>Wavy Edge</i>	<div style="text-align: center;">  </div> <p>Cartolina i cui bordi, anziché essere tagliati dritti, sono stati fustellati con un profilo irregolare. Oltre al termine generico <i>Wavy Edge</i> vengono usate delle definizioni specifiche come <i>Deckled Edge</i> (irregolare, immagine a sinistra) oppure <i>Scalloped Edge</i> (smerlato, immagine a destra).</p>
Bordo perforato <i>Perforated Edge o Tearline Edge (anche Torn Edge)</i>	<div style="text-align: center;">  </div> <p>Cartolina con un bordo perforato. Proviene da un gruppo di cartoline confezionate in un libretto, dal quale potevano essere staccate strappandole lungo la perforazione. Questa può essere simile alla</p>

	dentellatura di un francobollo (<i>Perforated Edge</i>) oppure a trattini (<i>Tearline Edge</i>). Cartoline con due bordi perforati (alto/basso oppure destro/sinistro) provengono da una confezione 'a fisarmonica'. Esistevano anche confezioni di cartoline senza perforazioni, nel qual caso le cartoline andavano strappate lungo la piegatura che le separava una dall'altra (<i>Torn Edge</i>).
Cartolina illustrata <i>Postcard</i>	Un rettangolo di cartoncino o carta molto pesante, solitamente di produzione privata, sul quale deve essere applicato il francobollo prima della spedizione. La presenza o meno di illustrazioni non influisce sul fatto che la cartolina sia 'illustrata' o 'postale' - la differenza sta nel francobollo prestampato. Il corrispondente termine inglese può essere scritto <i>Postcard</i> , <i>Post Card</i> oppure <i>Post-card</i> .
Cartolina postale <i>Postal Card</i>	È un intero postale costituito da un rettangolo di cartoncino o carta molto pesante preaffrancato ed emesso da una Amministrazione Postale.
Condizioni <i>Condition</i>	Indicano le condizioni fisiche della cartolina. I termini usati variano, anche di molto, da venditore a venditore. Si consiglia di leggerne attentamente il significato prima di procedere ad un acquisto.
Deltiologia <i>Deltiology</i>	Neologismo coniato nei primi anni '30 da Randall Rhodes di Ashland, nell'Ohio, per indicare lo studio delle cartoline. Deriva dal greco 'logos' (scienza o studio) e 'deltion' (piccole immagini).
Divided Back	Tipo di cartolina in uso - nei vari stati - dopo il 1902/1907 e fino ai giorni nostri, con una linea verticale che divide il verso in due parti: quella di destra riservata all'indirizzo ed al francobollo, quella di sinistra per le comunicazioni del mittente.
D.R.G.M.	Iniziali di Deutsche Reichsgebrauchsmuster. Acronimo che si incontra spesso su cartoline di produzione tedesca. Accanto ad un nome ha il significato di 'Marchio registrato', seguito da un numero invece indica un brevetto. Si trova soprattutto su cartoline meccaniche e HTL.
Età d'oro <i>Golden Age of Postcards</i>	Il periodo che vide la produzione più intensa ed artisticamente più valida, nonché una vera mania collettiva, per l'uso ed il collezionismo della cartolina illustrata. Sono gli anni che vanno dalla fine dell'ottocento fino all'inizio della Prima Guerra Mondiale.
Firmata <i>Artist Signed</i>	 <p>Una cartolina che porta stampata la firma dell'artista. Questo non significa che la cartolina sia autografata (anche se ne esistono). In campo internazionale una cartolina si considera firmata anche se, in mancanza della firma, l'editore riporta a stampa il nome dell'artista. Alcuni venditori italiani usano (impropriamente) il termine 'attribuita a' per quelle cartoline che riportano il nome dell'artista stampato al verso.</p>
Formato grande <i>Continental Size</i>	Il formato delle cartoline europee della seconda metà del '900 è di 105x150 mm (4x6 pollici nei paesi anglosassoni). Introdotte negli Stati Uniti solo alla fine degli anni '70.

Formato moderno <i>Modern Size</i>	Il formato delle cartoline contemporanee è di 120x165 mm (4.75x6.5 pollici).
Formato piccolo <i>Standard Size o Regular Size</i>	Formato massimo di 90x140 mm (3.5x5.5 pollici nei paesi anglosassoni) fissato nel Congresso Mondiale UPU del 1878 ed in uso dai primordi fino alla prima metà del '900.
Fuori misura <i>Over Sized</i>	Una cartolina le cui misure superano quelle massime in vigore nel momento dell'uso.
Gelatinata <i>Gelatin</i>	Cartolina ricoperta da una specie di vernice trasparente che produce una superficie lucida. Con il passare degli anni la gelatina indurisce completamente e si frantuma, producendo una fitta ragnatela di crepe.
Goffrata (oppure a rilievo) <i>Embossed</i>	Cartolina in cui cornici, elementi decorativi o l'immagine stessa sono impressi a rilievo. Le cartoline a rilievo pronunciato (<i>Heavily Embossed</i>) hanno quasi l'aspetto della cartapesta.
Hold to Light (HTL)	Cartolina che permette di vedere immagini differenti a seconda dell'illuminazione. Ce ne sono di semplici (paesaggi diurni/notturni) ed altre più complicate (estate/inverno). Queste cartoline sono state realizzate con tecniche diverse (vedi <i>Die Cut Hold to Light, Transparency e Slide Transparency</i>).
Hold to Light fustellata <i>Die Cut Hold to Light</i>	<div data-bbox="683 981 1254 1167" data-label="Image"> </div> <p>Il tipo più comune di HTL formata da un triplice strato: quello superiore di sottilissima carta fustellata, uno strato centrale anch'esso molto sottile e semitrasparente ed un terzo strato più consistente che fornisce il necessario supporto. Quando la cartolina viene illuminata dal retro con una luce molto forte le parti in corrispondenza dei fori appaiono a colori brillanti e sembrano illuminarsi. Questi ritagli o fori sono generalmente in corrispondenza della luna, di finestre o lampioni così da creare l'effetto di un paesaggio notturno.</p>
Hold to Light Slide <i>Transparency</i>	Il tipo più raro di cartolina HTL, formata da una diapositiva inserita fra due strati semitrasparenti.
Hold to Light Transparency	<div data-bbox="683 1608 1254 1794" data-label="Image"> </div> <p>Tipo di cartolina HTL formata da due o più strati di sottile carta semitrasparente incollati su di un ultimo strato di supporto. A differenza delle <i>Die Cut HTL</i> non hanno fori sullo strato superficiale. Possono avere anche un 'disegno nascosto' che appare in controluce.</p>

Insolita Novelty	Termine generico per indicare tutte quelle cartoline diverse dal normale cartoncino stampato. Possono avere applicazioni varie (di capelli, stoffa o lustrini), essere ricamate, meccaniche, stampate su materiali vari (pelle o sughero) ecc.
Intero postale Postal Stationery	Oggetto preaffrancato emesso dall'Amministrazione Postale ed usufruibile direttamente dall'utente. Ha un proprio valore corrispondente all'importo del servizio cui è destinato; tale importo è rappresentato da una impronta a stampa, posta all'origine, di un francobollo. Gli interi postali possono presentarsi in forme diverse, come cartoline postali (semplici o con risposta pagata), biglietti postali, buste postali, aerogrammi, fascette per giornali, cartoline vaglia, bollettini per pacchi.
Margini bianchi White Borders	È uno dei periodi in cui si divide la storia della cartolina negli Stati Uniti. È caratterizzato da una stampa generalmente di qualità scadente su carta liscia con un margine bianco attorno all'immagine, in uso negli Stati Uniti dallo scoppio della I Guerra Mondiale fino agli anni Trenta. Fu poi sostituita dalla stampa su carta telata.
Meccanica Mechanical	Cartolina 'insolita' con parti mobili. Può essere semplicemente una cartolina doppia, che svela un'immagine completamente diversa quando aperta; oppure più complicata con parti che si muovono tirando delle linguette. Alcune cartoline meccaniche hanno un disco che cambia il viso di una persona, la data di un calendario ecc.
Miniatura Miniature	Cartolina 'insolita' con un formato che è circa la metà di quello delle cartoline normali. Sono molto apprezzate quelle dell'editore scandinavo John Winsch.
Oilette	Marchio registrato dalla casa editrice Raphael Tuck and Sons per indicare una particolare tecnica per ottenere delle cartoline simili a dipinti all'olio, con ben evidenti segni del pennello.
Paesaggistica View Cards	Cartoline che riproducono vedute, panoramiche o particolari, di luoghi.
Photochrome Chrome	È il tipo di stampa, in bianco e nero e a colori, su carta lucida usato per le cartoline contemporanee. Può dare l'impressione di una fotografia ma, osservandola con una lente, si può notare la retinatura. Il nome deriva da 'Kodachrome' marchio registrato delle prime cartoline di questo tipo prodotte dal 1939.
Pubblicitaria Freecards o Rackcards	Cartoline contenenti la pubblicità di una ditta o di un prodotto distribuite gratuitamente. Negli Stati Uniti le cartoline pubblicitarie pubblicate prima del 1900 vengono chiamate <i>Tradecards</i> .
QSL	<div data-bbox="676 1518 1241 1697" data-label="Image"> </div> <p>Cartoline usate dai radioamatori per comprovare la ricezione di una trasmissione radio. Le lettere QSL significano 'ricevuto' nel codice Q (quello usato appunto dai radioamatori). Contengono alcune informazioni di base, come nominativo radio, località, nome ed indirizzo e includono dettagli sul collegamento (data/ora, frequenza, qualità della ricezione). Le prime, apparse negli anni '30, contenevano solo elementi testuali, mentre negli anni seguenti hanno assunto l'aspetto delle normali cartoline illustrate.</p>

<p>Radiol (anche Copper Windows)</p>	 <p>Marchio registrato dalla casa editrice Paul Finkenrath di Berlino (PFB) per indicare delle cartoline con elementi decorativi stampati usando pigmenti metallici, solitamente bronzei o ramati. Quando esposte alla luce producono un effetto che ricorda le <i>Hold to Light</i>. Le cartoline prodotte da altri editori con la stessa tecnica sono indicate col nome di <i>Copper Windows</i>. (Nel particolare di una cartolina di tipo <i>Copper Windows</i> dell'editore Karl Braun di Monaco le finestre sono stampate con pigmenti metallici color bronzo).</p>
<p>Recto Front</p>	<p>Il recto è il lato della cartolina che presenta il maggior interesse per il collezionista. Nella cartolina postale è il lato sul quale si trova l'impronta del francobollo e dove va scritto l'indirizzo. Nella cartolina illustrata è il lato sul quale si trova stampata una illustrazione, una frase ecc. Fino all'introduzione del <i>Divided Back</i> questo lato conteneva anche il messaggio del mittente. Qualche volta sul recto della cartolina illustrata può essere stato apposto il francobollo (e relativo annullo) il che comporta uno scadimento del valore della cartolina.</p>
<p>Rompicapo Installment o Puzzle Cards</p>	 <p>Termine generico con il quale si indica una cartolina o una serie di cartoline che propongono un gioco di pazienza che deve essere risolto. Con il termine americano <i>Installment</i> (<i>Puzzle Cards</i> in Europa) viene indicata una serie di cartoline progettate per essere spedite una al giorno. La serie completa permette di comporre l'intera immagine. Negli Stati Uniti le <i>Puzzle Cards</i> invece sono in generale le cartoline che propongono indovinelli illustrati, rebus ecc. (Nell'immagine di un <i>Installment</i>, l'automobile si forma accostando quattro diverse cartoline, ognuna delle quali mostra uno dei colori disponibili.)</p>
<p>Sagomata Die Cut o Fancy Shape</p>	 <p>Cartolina tagliata dall'editore in qualunque forma diversa da quella rettangolare, come rotonda, a forma di angelo, di animale ecc. Poiché durante il trasporto sono soggette a deterioramento, le cartoline viaggiate in perfetto stato di conservazione sono molto rare. (L'immagine è stata ripresa su fondo nero per mettere in evidenza i contorni.)</p>

Segni d'album <i>Album Marks</i>	Imperfezioni causate dagli attaccagnoli usati per fissare la cartolina alla pagina di un album. Possono essere alterazioni dei colori a causa all'acido rilasciato dal materiale di fissaggio e/o evidenti rientranze sugli angoli dovute allo schiacciamento.
Serie (I) <i>Series</i>	Gruppo di cartoline (in quantità variabile) a soggetto comune e pubblicate dallo stesso editore. Solitamente sono numerate in sequenza e prodotte da un unico artista. Possono essere state stampate anche in tempi diversi. Vengono vendute singolarmente.
Serie (II) <i>Sets</i>	Gruppo di cartoline il cui numero è legata al soggetto (sette per i giorni della settimana, ecc.). Generalmente vendute tutte insieme in una confezione.
Stampa su seta <i>Silk</i>	Cartolina stampata su un tessuto di seta che viene poi applicata al cartoncino.
Stereoscopica <i>Stereoscopic o Stereoview</i>	 <p>Formata da due riproduzioni affiancate della stessa immagine, consentiva di ottenere un effetto tridimensionale se guardata con un apposito visore. Ebbero grande fortuna in America fino agli anni '20.</p>
Telata <i>Linen</i>	Pubblicate sul finire degli anni '20 fino agli anni '50 usando una carta che presentava una trama a rilievo simile alla tela. L'uso della carta telata rendeva meno evidente la povera qualità di stampa e permetteva inoltre un ritocco anche pesante delle immagini. Le <i>Linen Cards</i> costituiscono un altro dei grandi periodi nella storia della cartolina nordamericana.
Tematica <i>Topics</i>	Cartolina che non rappresenta un paesaggio ma soggetti particolari come animali, donnine, mezzi di trasporto ecc.
Undivided Back	Tipo di cartolina, in uso fino al 1902/1907 , con un lato riservato esclusivamente all'indirizzo ed al francobollo. In queste cartoline il messaggio del mittente andava scritto sul lato opposto in appositi spazi bianchi lasciati attorno alla illustrazione.
Valigetta <i>Pull-outs</i>	Tipo di cartolina meccanica nella quale uno sportellino permette di estrarre un foglietto ripiegato contenente una serie di immagini.
Vera fotografia <i>Real Photo</i>	Cartolina ottenuta con un processo di stampa fotografica su carta sensibile che ha il verso prestampato come una normale cartolina. A differenza di quelle ottenute con procedimenti di stampa tipografica, quando osservate con una lente non mostrano traccia di retinatura. Normalmente in bianco e nero, si possono trovare anche virate (in seppia o altri colori). In base al grado di rarità possiamo distinguere: <ul style="list-style-type: none"> - pezzi unici, soprattutto ritratti o paesaggi, costituiti da una fotografia di formato regolamentare usata per posta; - fotografie di manifestazioni o eventi particolari, stampate manualmente in piccoli quantitativi e messi in vendita in occasione dell'evento; - foto paesaggistiche, prodotte in grande quantità con processi industriali dagli anni '30 fino agli anni '60.

<p>Verso <i>Back</i></p>	<p>Il verso è il lato della cartolina che ha meno interesse per il collezionista. Nella cartolina postale è il lato riservato alle comunicazioni del mittente. Dopo il 1902/07 il messaggio può essere apposto anche sul lato sinistro del recto. Nella cartolina illustrata è il lato sul quale va posto il francobollo e l'indirizzo. Dopo il 1902/07 nella parte sinistra del verso è contenuto il messaggio scritto.</p>
<p>Viraggio (seppia) <i>Sepia</i></p>	<p>Colorazione monocromatica applicata ad una fotografia in bianco e nero. Quella più usata è la tonalità marrone (o seppia, perché inizialmente si otteneva usando l'inchiostro di questo mollusco), ma esistono anche in rosso, blu o verde. Bisogna distinguere fra il 'vero viraggio' applicato ad una 'vera fotografia' ed il 'finto viraggio' che si ottiene a stampa usando inchiostro colorato oltre a quello nero.</p>